**Titoli e incarichi**

dal 2012 al 2015: componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Catania

dal 2012: Associated Researcher – CNR – Institute for Archaeological and Monumental Heritage (IBAM)

dal 2005 al 2012: Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Catania

dalla sua fondazione fino all’A.A. 2004-2005: Presidente del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali dell’Università degli Studi di Catania (Sede di Siracusa)

dal 2001 a oggi: Professore I Fascia, Storia Moderna Msto-02, Università degli Studi di Catania

dal 1993: Professore II Fascia, Università degli Studi di Catania

dal 1992: Professore II Fascia, Storia Moderna Msto-02, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

nel 1996: Professeur Invité presso Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Paris

nel 1990: diplôme d’Etudes Approfondies in “Territoires Urbains: représentations, pratiques, amenagements”, conseguito il 26 giugno 1990, presso l’Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi

nel 1988: “stage de formation intensive à la démographie historique” presso il Laboratoire de Demographie Historique dell’Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi dal 19-09- 1988 al 21-10-1988

nel 1987: titolo di Dottore di ricerca in Storia (Storia moderna), conseguito il 29-07-1987 (sede amministrativa del Dottorato: Università degli Studi di Catania; sedi consorziate: Palermo, Messina, Cagliari)

**Coordinamenti**

dal 2002 al 2015: Coordinatore del Dottorato di ricerca in Storia (Storia moderna), poi Dottorato di ricerca in “Storia della cultura della società e del territorio in età moderna” e, dal 2010 a oggi, “Dottorato in Scienze umanistiche e dei beni culturali”

dal 2011 al 2018: Coordinatore nazionale del Master europeo Erasmus-Mundus in European territories: identity and development (sedi consorziate: Eötvös Loránd University of Budapest, Hungary; École des Hautes Etudes en Sciences Sociales of Paris, France; University of Catania, Italy; Charles University of Prague, Czech Republic)

dal 2008 a 2018: Presidente della Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, istituzione fondata nel 1903, eretta in Ente Morale nel 1922 ed elevata a Istituto Universitario nel 1925 dal Senato Accademico dell’Università degli Studi di Catania

dal 2001 al 2010: coordinatore dei Master di II livello in “Storia e analisi del territorio”; in “Divulgazione della cultura classica”; in “Tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali e paesaggistici”

**Coordinamento Progetti di ricerca nazionali**

PRIN 1998: Stato, società e amministrazione nel Mezzogiorno d’Italia e in Sicilia tra XVI e XIX secolo – Responsabile Unità

PRIN 1999: Sovranità e territorio (secc. XVI-XIX) – Coordinatore Progetto

 PRIN 2004: Decifrare l’insediamento: costruzione, classificazione e rappresentazione dei centri abitati nel Mezzogiorno continentale e insulare (secoli XV-XX) – Responsabile Unità

PRIN 2009: Tra Europa e Americhe: circolazione di idee economiche, di discorsi politici e di modelli rivoluzionari, XVIII-XIX secolo – Responsabile Unità

**Premi e riconoscimenti**

Aprile 1998: Premio “Rosario Romeo” (giuria: prof. Giuseppe Galasso, prof. Giuseppe Giarrizzo, prof. Rosario Villari)

Nel 2009: Cittadinanza onoraria conferita dal Comune di Riposto per meriti scientifici

**Attività scientifica**

Specializzato in storia del territorio all'EHESS di Pairgi, conduce ricerche sui processi di formazione delle identità territoriali e nazionali.

Ha via via legato la sua attività di ricerca alle possibili applicazioni nel territorio in termini di presa in considerazione della dimensione storica nell'attività di governo politico-amministrativo e di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. In questo ambito si collocano il coordinamento del Master in Storia e analisi del territorio e gli incarichi di responsabile scientifico delle mostre *I Borbone in Sicilia (1734-1860)* (Catania, Le Ciminiere, aprile-giugno 1998) e *L'isola a tre punte. La cartografia della Sicilia nella collezione La Gumina (XVI-XIXsecolo)* (Catania, Palermo, Parigi, Bruxelles, NewYork), per le quali ha curato i relativi cataloghi pubblicati in edizione italiana, francese e inglese.

In termini metodologici nell’ultimo decennio ha privilegiato e perorato da una parte un ritorno al confronto con la letteratura, al di fuori degli approcci del *linguistic turn,* ma come produttrice di un sapere di cui è possibile trarre profitto nella ricostruzione del passato; dall’altra, mettendo a frutto le indicazioni di Giuseppe Giarrizzo, prova a elaborare un paradigma di storia politica come storia ‘generalista’, in grado cioè di consentire una visone d’insieme dei processi del passato senza rinunciare all’apporto delle scienze sociali, senza però subordinare ad esse la disciplina storica.

Collabora a varie riviste, tra cui «Annales ESC», «Revue d’histoire moderne et contemporaine», «Rivista Storica Italiana», «Quaderni Storici», «Mediterranea», «Archivio Storico per la Sicilia Orientale».